

RELAZIONE

Di Dott. Rolf Dörig, presidente ASA, presidente Consiglio di amministrazione Swiss Life
Evento **Conferenza stampa annuale dell'ASA 2019**
Data 31 gennaio 2019
Luogo Zurigo

Panoramica dei temi centrali del settore assicurativo

Fa stato la versione orale.

Gentili signore, egregi signori

Sono lieto di darvi il benvenuto alla nostra conferenza stampa annuale. Mi rallegro del vostro interesse per il nostro lavoro e il reciproco scambio di opinioni. Innanzitutto desidero ringraziare tutti voi per l'attenta attività di monitoraggio e di resoconto durante lo scorso anno e per quelle future.

Come si presenta il nostro programma odierno? Dopo una breve panoramica sui temi centrali del settore assicurativo da parte mia, il nostro direttore Thomas Helbling vi illustrerà l'andamento dell'attività degli assicuratori privati in Svizzera dello scorso anno. In seguito, i due membri del Comitato direttivo Michael Müller e Patrick Raaflaub risponderanno alle domande sulla tutela dei consumatori e sull'importanza degli investimenti sostenibili.

Nel giro di domande conclusivo, vorremmo offrirvi l'opportunità di approfondire ulteriormente gli argomenti affrontati. Per concludere, saremo lieti di invitarvi ad assaporare uno spuntino così da intrattenere un colloquio personale.

Importanza economica del settore assicurativo

Il settore assicurativo è un pilastro fondamentale dell'economia svizzera. La sicurezza è una delle esigenze intramontabili degli individui e delle aziende. In altri termini, offriamo un prodotto la cui domanda non si esaurirà mai. Si tratta di un grande privilegio! Tuttavia lo consideriamo anche come un obbligo che comporta l'assunzione di responsabilità in qualità di importante settore economico: responsabilità anche nei confronti dei nostri clienti, dei nostri collaboratori, nonché responsabilità sociale e politica.

Quale associazione ci impegniamo pertanto per condizioni quadro che offrano al nostro settore i necessari margini di manovra volti al consolidamento della sua forza innovativa e della sua competitività. Rappresentiamo e dichiariamo attivamente le nostre opinioni nel dialogo politico. Vogliamo convincere con argomenti in linea con i nostri valori. Ossia: libertà, sicurezza, solidarietà, responsabilità personale, democrazia diretta e federalismo. E un sistema economico liberale con una regolamentazione moderata, un partenariato sociale attuato e una realizzazione personale alla portata di tutti.

Vorrei sottolineare brevemente l'importanza di questi valori sulla base di tre esempi.

- **Sicurezza e libertà:** lo scorso giugno abbiamo presentato uno studio del Centro di ricerca Sotomo e del Politecnico di Zurigo incentrato sul tema della sicurezza, «Monitor di sicurezza ASA 2018». Da un sondaggio condotto tra 10'400 partecipanti è emerso che in Svizzera le persone attribuiscono un'importanza molto elevata alla sicurezza, alla libertà e alla responsabilità personale. Sicurezza e libertà non sono considerate come qualità contrapposte, ma collegate e complementari una all'altra. La responsabilità personale non è un'idea sorpassata, ma sempre attuale. Le persone apprezzano questa qualità e la vivono in prima persona. Contribuisce ad evitare le dipendenze.
- **Democrazia diretta:** una delle caratteristiche della nostra democrazia diretta risiede nel fatto che molti dei nostri clienti si ripropongono a noi in qualità di elettori. Proprio come è accaduto nello scorso autunno. Il popolo si è chiaramente espresso a favore della sorveglianza degli assicurati. Di conseguenza, si è fatta largo l'idea della correttezza e della solidarietà tra gli assicurati. Considero questo risultato come una dimostrazione di fiducia nelle nostre istituzioni sociali e nei nostri confronti di assicuratori privati. Vogliamo restituire questa fiducia. Ma dobbiamo continuare ad alimentare questo rapporto di fiducia, anche in previsione della prossima votazione.
- **Partenariato sociale:** lo sciopero nazionale del 1918 è tornato di attualità lo scorso anno. Negli ultimi cento anni si è instaurata una cultura politica volta a conciliare pacificamente diversi interessi. Tuttavia non è vietato assumere posizioni chiare e confrontarsi duramente sui contenuti. Però affinché le soluzioni e le decisioni possano essere sostenute ed essere valide a lungo termine, c'è bisogno di fiducia e rispetto reciproco che si basano sulla disponibilità a un dialogo aperto e oggettivo. Colgo l'occasione per menzionare, a titolo di esempio, la «Fondazione per le vittime dell'amianto»: durante la tavola rotonda del 2017, le persone coinvolte, i sindacati, i datori di lavoro e gli assicuratori hanno creato congiuntamente questa fondazione affinché le vittime dell'amianto e i loro parenti venissero aiutati in modo rapido e semplice. Insieme, non uno contro

l'altro. Questa è la lezione da ricordare anche in futuro, se intendiamo far progredire il nostro Paese. In qualità di responsabili decisionali nell'economia, nella politica e nella società, tutti noi dovremmo sempre tenere presente che la coesione sociale, la solidarietà, la fiducia, la democrazia diretta e il federalismo sono il fondamento della nostra libertà e sicurezza, della nostra stabilità e in particolare anche del nostro successo economico.

Attività attuali in primo piano

Riforma Previdenza per la vecchiaia e Riforma fiscale 17 RFFA

Ciò vale in particolare per la riforma Previdenza per la vecchiaia, che mi porta direttamente al primo tema di attualità - la Riforma fiscale 17.

Dopo la bocciatura della riforma Previdenza per la vecchiaia 2020, il Consiglio federale ha avviato rapidamente la riforma del primo pilastro. Misura che approviamo. Purtroppo, AVS 21 è stata affiancata dal progetto gemello RFFA. Consideriamo non pertinente il fatto di associare la Riforma fiscale 17 all'intervento di finanziamento dell'AVS. Tuttavia raccomandiamo di approvare il progetto. La Riforma fiscale 17 è urgente e necessaria. È un compromesso pragmatico tra le richieste internazionali e gli interessi della Confederazione e dei Cantoni per quanto concerne la componente fiscale. Se approvato con il referendum del 19 maggio, il progetto non dovrebbe ritardare il programma di riforma Previdenza per la vecchiaia del Consiglio federale. La coerenza prima di tutto. Ciò vale anche in ambito politico.

La riforma Previdenza per la vecchiaia è e rimarrà urgente a causa dell'andamento demografico, della solidarietà tra le generazioni ormai sotto pressione e dell'indebitamento futuro. È necessaria una soluzione praticabile, che risulti valida di fronte al popolo. Ciò richiede un compromesso equilibrato nella triangolazione finanziamento, prestazioni ed età di riferimento. L'età di pensionamento AVS a 65 anni per uomini e donne come pure la riduzione dell'aliquota di conversione LPP devono essere necessariamente parte della soluzione.

Accordo quadro istituzionale

Un altro argomento che stiamo seguendo da vicino è il rapporto tra la Svizzera e l'UE. Anche la discussione riguardante la bozza di un accordo quadro, presentata dal Consiglio federale, verte sulla responsabilità economica e sociale; sui valori decisivi già citati come libertà, sicurezza, solidarietà, democrazia diretta e federalismo, che costituiscono il fondamento della coesione sociale per una società funzionante, che è il presupposto di stabilità e successo economico. L'accesso al mercato interno europeo riveste un interesse fondamentale per l'economia svizzera. Perciò l'ASA ritiene importante un accordo con l'UE. Tuttavia, nella forma attuale non possiamo sostenere la bozza di accordo presentata dal Consiglio federale. Essa necessita di un'ulteriore elaborazione e chiarimenti in

settori chiave come ad esempio l'obbligo generale relativo alla ripresa del diritto e alla risoluzione delle controversie tramite la CGUE, l'accettazione della direttiva sulla libera circolazione UE, le misure di accompagnamento, ecc. È pertanto logico che il Consiglio federale abbia sottoposto la presente bozza a una consultazione. L'ASA è disponibile a portare il suo apporto nell'ambito della procedura di consultazione ed effettuerà una valutazione conclusiva solo dopo il chiarimento di tutti i punti in sospeso.

Revisione parziale della legge sul contratto d'assicurazione (LCA)

La nostra democrazia diretta si nutre del fatto che tutte le persone interessate partecipano al processo legislativo e vengono ascoltate. Il dibattito politico è una gara di argomenti. Tutti gli argomenti vengono ascoltati, tutti contano e possono convincere. Presentiamo i nostri argomenti e la nostra opinione così come tutti gli altri.

Gli assicuratori e i loro clienti sono sulla stessa barca. La LCA è il punto di congiunzione tra di loro. Deve andare bene per entrambe le parti, altrimenti non funziona. È importante un equilibrio attuabile tra le richieste legittime dei consumatori e i maggiori costi, che in conclusione si riflettono sui premi. Michael Müller ne parlerà in dettaglio.

Revisione parziale della legge sulla sorveglianza degli assicuratori

Importante quanto la legge sul contratto d'assicurazione (LCA), per noi è la legge sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA). La procedura di consultazione sulla LSA si protrarrà sino a fine febbraio di quest'anno. L'ASA sostiene la revisione e la proposta del Consiglio federale di introdurre una procedura di risanamento quale alternativa alla procedura fallimentare. Anche le modifiche previste nel concetto di sorveglianza e nelle regole di distribuzione sono equilibrate e rafforzano la tutela dei clienti. Tuttavia, useremo questa revisione anche come un'opportunità per lavorare a un cambiamento delle prescrizioni sul capitale. Quest'ultime continuano a penalizzarci notevolmente rispetto alla concorrenza estera e a rappresentare una sfida nel ramo vita collettiva, in altre parole, nella previdenza professionale per le PMI.

Sicurezza informatica e cambiamenti climatici

Per concludere, giungo a un altro aspetto concernente la sostenibilità della nostra attività. Cambiamenti climatici, eventi estremi, sicurezza informatica: queste sono alcune parole chiave sui rischi in parte nuovi, a volte accentuati sui nostri radar. Rivestono un ruolo importante nella loro soluzione la prevenzione e la collaborazione tra economia, scienza e autorità. Un esempio di questo è il test rapido sulla sicurezza informatica per le PMI, sviluppato l'anno scorso. Le aiuta a riconoscere la loro esposizione al rischio e ad adottare misure appropriate.

Ci concentriamo anche sulla prevenzione e sulla cooperazione quando si affrontano le conseguenze dei cambiamenti climatici. Ad esempio con la nostra partecipazione alla delegazione svizzera in occasione della Conferenza sul clima dell'ONU o con lo sviluppo della «Carta dei pericoli del ruscellamento superficiale».

La prevenzione richiede anche attenzione alla sostenibilità degli investimenti. Intendiamo investire maggiormente in aziende e progetti che hanno un effetto positivo sull'ambiente, sulla salute e sulla società. Gli investimenti sostenibili sono eticamente ed economicamente sensati. Gli investimenti sostenibili rientrano nella nostra concezione di assumere la responsabilità economica. Patrick Raaflaub riferirà in dettaglio in un secondo momento su questo tema.